

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

VERBALE DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N° 7/2012

OGGETTO: Acquedotto Pugliese S.p.a. - Estensione del S.I.I. agli agglomerati costieri -
Determinazioni su richiesta di parere

L'anno duemiladodici il giorno VENTITRE del mese di MARZO in Ostuni, presso la Casa del Parco - ex Stazione di Fontevecchia, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		pres.	ass.
Dr. CIOLA Gianfranco	Presidente	X	
Avv. COLUCCI Giuseppe	Membro esperto		X
Avv. PUTIGNANO Vincenzo	Membro esperto	X	
Sign. LOMBARDI Vito	Membro esperto	X	

Con la partecipazione alla seduta, con voto consultivo, del Direttore del Parco ing. Federico CIRACI che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 23 Marzo 2012

Il Direttore
F.to Ing. Federico CIRACI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 23 Marzo 2012

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr. Maurizio RELLA

Il Presidente riferisce:

Con istanza acquisita in atti al prot. n. 10 in data 02.02.2012, l'Acquedotto Pugliese S.p.a. - Direzione Industriale – Area Progettazione ha richiesto il rilascio del parere di competenza del Consorzio di gestione del Parco delle dune costiere in merito alla realizzazione del Progetto denominato "Estensione del S.I.I. agli agglomerati costieri di Pilone, Consorzio Rosa Marina, Costa Merlata, Monticelli (Ostuni);

In allegato alla medesima istanza venivano trasmessi i seguenti elaborati tecnici:

A1 - Relazione generale

A1.1 – Corografia generale interventi

A7.1 - Studio di impatto ambientale paesaggistico

A7.2 - Inquadramento vincolistica

B1 - Planimetria generale interventi su aerofotogrammetria

B2 - Planimetria PUG

B7 – Impianto di sollevamento - Relazione sugli interventi di mitigazione

B7.2 – Impianto di sollevamento - Foto rendering

Fascicolo pareri preliminari

Dall'esame della documentazione acquisita in atti, emergono le seguenti valutazioni istruttorie:

Descrizione intervento

Il progetto riguarda la realizzazione delle infrastrutture idrauliche necessarie a dotare gli insediamenti costieri a nord del territorio comunale di Ostuni di rete fognaria. In particolare l'intervento attiene alla costruzione dello schema funzionale del sistema fognario (in sostanza i collettori principali) per servire di rete fognaria pubblica gli insediamenti posti a nord della frazione di Villanova quali: Pilone, Rosa Marina e Monticelli.

Le opere a farsi consistono nella costruzione:

- *Di circa 1,3 Km. di collettore fognario primario in Grès del diametro di 350 mm. con funzionamento a gravità*
- *Di circa 3,1 Km. di condotta premente in ghisa sferoidale del diametro di 200 mm.*
- *Di circa 0,6 Km. di collettori secondari del diametro di 200 mm.*
- *Di un impianto di sollevamento in località Pilone*

Valutazioni

Dalle planimetrie di progetto allegate all'istanza si evince che le aree di sedime delle condotte costituenti la rete fognaria risultano tutte all'esterno del perimetro del Parco, mentre, per quanto attiene al lotto su cui è prevista la realizzazione dell'impianto di sollevamento, il quadrilatero su cui insiste il fabbricato e le aree immediatamente contermini risultano esterne al perimetro del Parco.

Mentre, una porzione di forma triangolare del lotto di pertinenza dell'impianto di sollevamento (come riportato in tratteggio nell'allegata planimetria) , destinata a parcheggio recitato ed alberato, ricade all'interno del perimetro del Parco ed in particolare, secondo la zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006, nella Zona 1 di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e storico culturale.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 31/2006, fino all'approvazione del Piano territoriale di cui all'articolo 6 è fatto divieto di:

a) costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati così come delimitati ai sensi della legge 22 ottobre 1971, n. 865 (Programmi e coordinamento per l'edilizia residenziale pubblica), salvo la possibilità di eseguire anche al di fuori dei suddetti centri

gli interventi di cui all'articolo 31, primo comma, lettere a) e b), della legge 5 agosto 1978, n. 457 (Norme per l'edilizia residenziale);

b) mutare la destinazione dei terreni, fatte salve le normali operazioni connesse allo svolgimento, nei terreni in coltivazione, delle attività agricole, forestali e pastorali;

c) effettuare interventi sulle aree boscate e tagli boschivi senza l'autorizzazione dei competenti Uffici dell'Assessorato regionale agricoltura e foreste.

Inoltre va rilevato che le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata L.R. 31/06 prevedono che in tutto il perimetro del Parco, fino all'approvazione del Piano territoriale, non è consentito costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati, salva la possibilità di eseguire anche al di fuori dei suddetti centri gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni che precedono si ritiene quanto segue:

- non realizzabile, perchè in contrasto con le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della LR 31/06, il parcheggio alberato nell'area di pertinenza dell'impianto di sollevamento per la porzione di forma triangolare che ricade all'interno del perimetro del Parco riportata a tratteggio nell'allegata planimetria; si ritiene invece ammissibile il completamento dell'intera recinzione del lotto con paramento e coronamento in pietra naturale. Inoltre, si ritiene opportuno che la sistemazione della zona adiacente l'impianto di sollevamento, avvenga con la piantumazione di essenze autoctone che appartengano alle specie arbustive maggiormente presenti nell'area naturale circostante, ossia lentisco e ginepro escludendo l'impiego di specie a portamento arboreo assicurandosi che le superfici rimangano in terra battuta e realizzazione di muretti di delimitazione con muratura a secco in roccia calcarea locale (si chiede che la roccia sia di natura tufacea corrispondente a quella presente nel contesto circostante).

- in merito alla posa delle condotte costituenti la rete fognaria in progetto, risultando le aree di sedime in progetto poste tutte all'esterno del perimetro del Parco è esclusa la competenza dell'Ente alla formulazione di un proprio parere ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001.

Purtuttavia, al fine mitigare l'impatto derivante dalla realizzazione dei lavori di posa della rete fognaria, si suggerisce che laddove verranno effettuati tagli della vegetazione spontanea di tipo arbustivo appartenente alla macchia mediterranea, la stessa vada ad essere reimpiantata ripristinando la copertura vegetale originaria dei luoghi.

Per il tratto della rete di collettamento tra l'impianto di sollevamento da realizzare nei pressi della Torre di San Leonardo e il nodo di disconnessione in località Monticelli, che attraverserà le lame Lamacornola, vallone Pilone e Rosamarina (come si evince dalla planimetria dell'elaborato B1), nel caso in cui tali condutture vadano interrato con la realizzazione di scavi su una fascia di rispetto che come citato nella relazione generale sarà larga 5 metri, si chiede di predisporre ogni necessaria cautela nei confronti delle lame che saranno interessate da tali scavi sia in merito ai banchi calcarei esistenti lungo le sponde laterali (dove sono presenti numerose grotte), che al fondo della lama ed alla vegetazione spontanea.

Infine, poichè è previsto che lungo la condotta ci siano sfiati nei punti più alti e scarichi nei punti più bassi che consentano in fase di fermo dell'impianto il corretto funzionamento della condotta (relazione generale pg. 15, si suggerisce che qualora i punti più bassi lungo la rete vengano a trovarsi in corrispondenza del fondo delle lame vengano valutati opportunamente gli impatti sul reticolo idrografico in caso di mal funzionamento della condotta.

Ritenuto necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la relazione istruttoria del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 31/2006

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

VISTO l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

- **Di prendere atto, condividere e fare proprie** le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo sulla richiesta avanzata dell'Acquedotto Pugliese S.p.a. - Direzione Industriale – Area Progettazione ha richiesto il rilascio del parere di competenza del Consorzio di gestione del Parco delle dune costiere, in merito alla realizzazione del Progetto denominato “Estensione del S.I.I. agli agglomerati costieri di Pilone, Consorzio Rosa Marina, Costa Merlata, Monticelli (Ostuni).
- **Di demandare** al Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto consortile, la formulazione del Parere richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

D E L I B E R A

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Dr. Agr. Gianfranco Ciola

Il Segretario verbalizzante
F.to Ing. Federico Ciraci

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta, su conforme relazione del Messo Comunale sig. PALMA ANTONIO, che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, lì 17.04.2012

Il Responsabile
F.to Dr. Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

data,

Il Segretario verbalizzante
(Ing. Federico Ciraci)
